



La propagazione di gennaio.

Finalmente la musica sembra cambiata. Con la seconda decade del mese di dicembre abbiamo avuto un sensibile mutamento di quello che è stato il motivo trainante degli ultimi due anni: zero macchie.

La fine del ciclo sembra essere stata definitivamente stabilita per il dicembre 2008 e la lenta salita finalmente si fa sentire e dovrebbe diventare oramai chiaramente osservabile, con un miglioramento notevole di quelle che saranno le indicazioni per il mese in corso..

Guardiamo l'andamento del mese di dicembre con le informazioni relative al numero di macchie rilevato dal SIDC del Reale Osservatorio Belga per il mese di dicembre ricordando che rimane sempre valida la notazione che i mesi peggiori dell'anno sono quelli di dicembre e gennaio.

1 -	0
2 -	0
3 -	0
4 -	0
5 -	0
6 -	0
7 -	0
8 -	0
9 -	0
10 -	8
11 -	7
12 -	8
13 -	9
14 -	20
15 -	24
16 -	23
17 -	20
18 -	15
19 -	15
20 -	30
21 -	29
22 -	23
23 -	16
24 -	12
25 -	0
26 -	9
27 -	10
28 -	12
29 -	13
30 -	11
31 -	14

Con una media di 10.6 macchie, un livello che non si vedeva da un paio di anni.

Questo risultato si riflette pesantemente sulle previsioni per i prossimi dodici mesi, con un incremento notevole su tutto l'andamento delle stesse. La primavera dovrebbe essere gradevole dal punto di vista della propagazione, e l'autunno decisamente denso di buone possibilità.

Gennaio	18
Febbraio	21
Marzo	24
Aprile	28
Maggio	31
Giugno	35
Luglio	39
Agosto	43
Settembre	47
Ottobre	51
Novembre	55
Dicembre	58

E finalmente possiamo cambiare tabella di previsione e ci basiamo su una media di 40 macchie, media che è ampiamente ottimistica, ma che potrete tranquillamente tenere per buona nelle giornate migliori di gennaio, sperando che sia sempre così.

Ricordiamo anzitutto che il mese di gennaio è un mese di tipica propagazione invernale che, anche se migliore di quella di dicembre, è pur vero che ha ancora una insolazione molto bassa, con conseguenti tempi di apertura dei 20 e dei 17 metri molto ridotti, ed ancora con un numero di macchie solari molto basso.

10 metri – I 10 metri, di mattina, saranno sempre utilizzabile solamente per e-sporadico. Come al solito lunghe aperture con l’Africa per quasi tutta la giornata. Abbastanza normali anche le aperture con il Sud America a tardo pomeriggio. Meno frequenti le aperture con Skip corto, generalmente molto direttive, punto a punto.

12 metri – Come ogni mese ricordiamo che, con i livelli attuali, le condizioni su questa banda sono più o meno una fotocopia di quelle dei 10 metri. Uniche differenze sempre sulla intensità dei segnali e sulla durata delle aperture, che generalmente sono migliori, ma le stazioni presenti, di solito sono di meno. Provate anche l’Oceano Indiano e l’Australia a metà giornata e con il Nord America nel pomeriggio. Nei giorni migliori ci potrebbero essere deboli aperture.

15 metri – Banda accettabile, e diverse possibilità, specialmente nei giorni migliori quando ci saranno trenta e più macchie. Prevalenza di Africa nella parte centrale della giornata, dopo una mattinata durante la

qualche ci dovrebbero essere abbastanza regolari condizioni discrete con l’Estremo Oriente e Pacifico sia via lunga che corta e regolari aperture con le Americhe, anche quella del nord, con segnali finalmente discreti. Africa presente anche nel pomeriggio, spesso assieme ad America del Sud e centrale, fino al tramonto

17 metri – Anche qui la propagazione ci darà qualcosa di buono. Troverete DX con condizioni simili a quelle dei 15 metri, Africa, Giappone ed Asia, di mattina. Americhe nel pomeriggio. Cercate il Pacifico nei giorni migliori, di mattina presto, potrete avere delle belle sorprese, ma non sarà ancora una condizione che si presenterà tutti i giorni anche se a volte le aperture potranno essere lunghe ed offrire segnali consistenti. Propagazione corta quasi tutti i giorni.

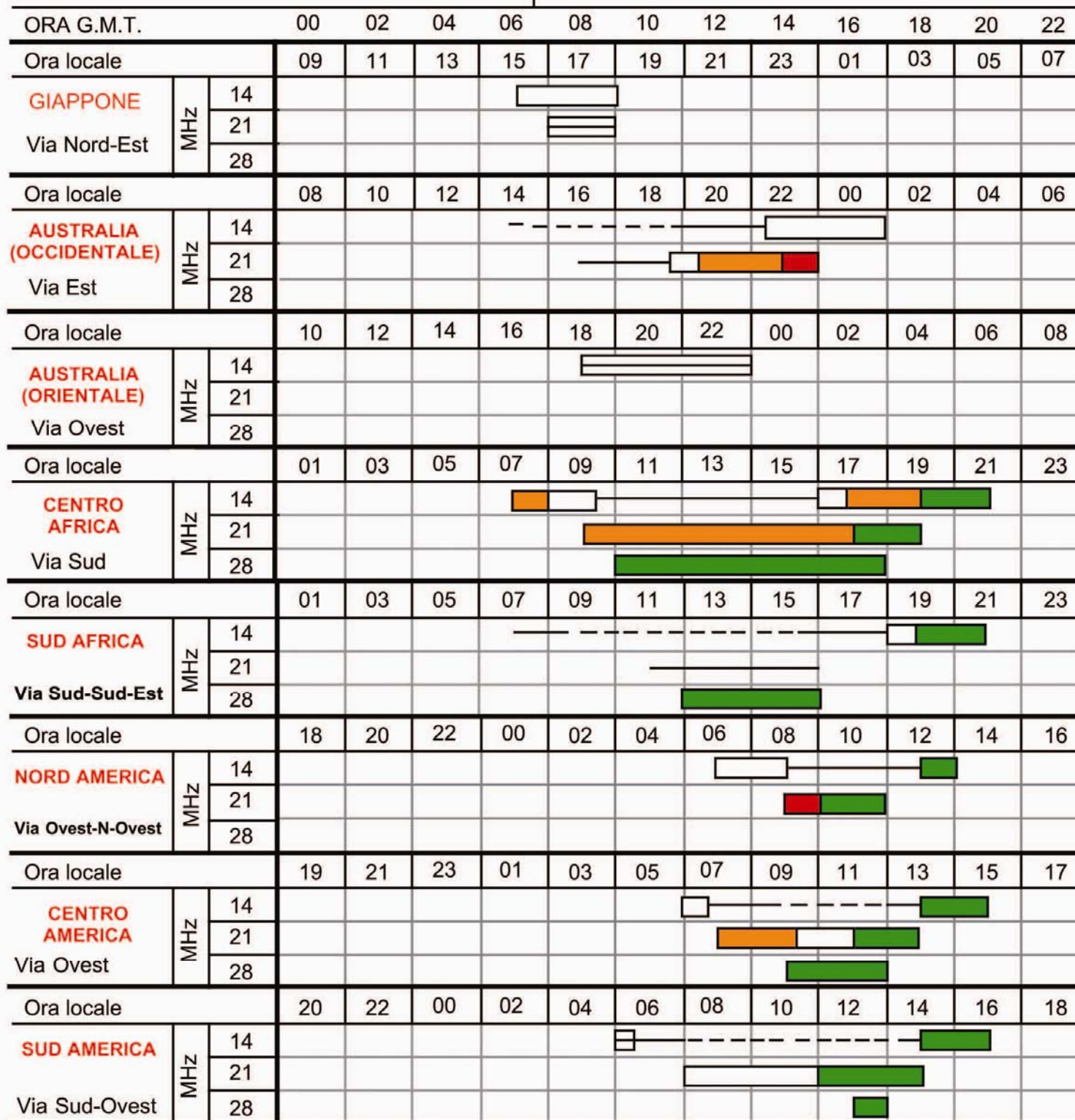
20 metri – Come in dicembre, nei giorni buoni troverete regolarmente il Pacifico via lunga di mattina ed eventualmente via corta nel pomeriggio, ma con segnali limitati. Da cercare anche il Nord America nel pomeriggio via lunga. Nel pomeriggio Medio ed Estremo oriente mentre nella serata ci saranno aperture con le Americhe, oltre alla solita presenza costante dell’Africa durante le ore diurne. Da controllare possibili aperture verso Australia e Nuova Zelanda a sera inoltrata. La banda chiuderà generalmente abbastanza presto.

30 metri – DX disponibile praticamente tutto il giorno con segnali simili ai 20 metri nel durante il giorno e e simili ai 40 durante la notte, con banda spesso aperta tutta la notte. Buone le possibilità con Estremo Oriente e Pacifico al levare ed al calar del sole, mentre la propagazione girerà verso le Americhe nel pomeriggio. Africa ed Americhe durante la notte.

Bande basse – Ottime durante tutte le ore della notte con le ore migliori per i 40 e gli 80 al sorgere ed al tramontare del sole. Durante la notte la propagazione gira, ad iniziare a cavallo del tramonto con aperture verso l’Estremo Oriente ed il Pacifico, si passa poi all’Africa per girare verso il Sud America a metà notte poi verso il Centro America ed infine verso il Nord America. La propagazione finisce, normalmente, poco dopo il sorgere del sole con le eventuali aperture con il Pacifico. Nei giorni migliori ci potranno essere aperture DX prima del calare del sole mentre Americhe e Carabi potranno arrivare con buoni segnali anche oltre un’ora dopo il sorgere del sole, particolarmente in 40 metri. Condizioni buone anche per i 160 , metri, con le solite considerazioni di cui sopra sulle direzioni da curare e con maggiori possibilità sempre attorno al sorgere ed al tramontare del sole.

GENNAIO

Indice di
Attività solare: **"R" = 40**



Aperta - - - - Aperta — Possibile Buona Ottima Probabile E-spor.

